



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo Artena

00031 ARTENA - RM - COD. FISC. 95037030582 C.U. UF5UXZ

VIA G. DI VITTORIO, 1 ☎ 06 9517019

✉ rmic8DB002@istruzione.it PEC: rmic8db002@pec.istruzione.it

Sito web: <https://istitutocomprensivoartena.edu.it>

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

aa.ss. 2025/2026 - 2026/2027 - 2027/2028

approvato dal Collegio Docenti con delibera n.44 del 23 ottobre 2025



RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge n.92, 20 Agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica.*

D.M. 35, 22 giugno 2020, *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.*

NOTA M.I. prot. 16706 del 27/06/2022 *Monitoraggio sull'insegnamento trasversale dell'educazione civica a scuola- aa.ss. 2010/2021 e 2021/2022*

D.M. 183, 7 settembre 2024, *Aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa e adozione delle Linee guida per l'aggiornamento del curriculum di educazione civica.*

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale, nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

In particolare:

- si individuano 3 nuclei concettuali e 12 traguardi per lo sviluppo delle competenze, per ciascun ordine di scuola, articolati in obiettivi di apprendimento;
- I traguardi e gli obiettivi di apprendimento sono definiti a livello nazionale, e non più stabiliti dai singoli istituti.

I NUCLEI CONCETTUALI

I tre nuclei concettuali sono:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

Tutti gli obiettivi formativi elencati dalla legge sono riconducibili a questi tre nuclei concettuali e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, declinate per la scuola media e per la scuola superiore.

Le Linee guida sottolineano che i tre nuclei concettuali non vanno intesi come compartimenti stagni, ma dialogano fra loro.

1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

I concetti di sviluppo e di crescita sono parte fondamentale dell'educazione alla cittadinanza. Il concetto di sviluppo economico, in particolare, deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale d'Italia. Si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droga, fumo, alcol, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato l'organizzazione sociale del nostro tempo. I più giovani sono più vulnerabili perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale è quindi l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Non si tratta solo di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi, per aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate, prevedendo approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyber bullismo. L'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.

TRASVERSALITA'

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Si tratta dunque di far emergere elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I team docenti e i consigli di classe individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida.

METODOLOGIE

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano lo scontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, i progetti orientati alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, la cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, sono tutte attività concrete che possono permettere agli studenti non solo di applicare conoscenze abilità ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

ORGANIZZAZIONE

La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore (art. 2 comma 5 della legge). Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, condivise nei Dipartimenti, prevedendo verifiche formative e sommative relative ai percorsi svolti e che concorreranno a definire la valutazione intermedia e finale di Educazione civica di ogni alunno.

DISTRIBUZIONE ORARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA: tutti i Campi di Esperienza per l'intero anno scolastico

SCUOLA PRIMARIA: italiano 6 ore, arte e immagine 2 ore, storia 5 ore, geografia 5 ore, scienze 4 ore, matematica 2 ore, ed. fisica 2 ore, tecnologia 2 ore, musica 2 ore, religione 2 ore, inglese 2 ore.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: italiano 6 ore, arte e immagine 2 ore, storia 6 ore, geografia 4 ore, scienze 4 ore, matematica 2 ore, ed. fisica 2 ore, tecnologia 2 ore, musica 2 ore, religione 2 ore, inglese 2 ore, francese 2 ore.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti per le singole discipline già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di

scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, verificato il monte ore dedicato alla disciplina, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Scuola dell'infanzia

Obiettivi

Consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale.
Praticare essenziali norme igieniche comprendendone le motivazioni.
Affinare le capacità senso-percettive ed utilizzarle per esplorare l'ambiente circostante.
Sviluppare la motricità di base.
Comprendere il significato e l'importanza di una alimentazione varia ed equilibrata.

Contenuti

- Il corpo
- Regole di igiene del corpo.
- I cinque sensi
- Gli alimenti che fanno bene e quelli che fanno male alla salute.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Scuola dell'infanzia

Obiettivi

Assumere comportamenti rispettosi di sè, degli altri, dell'ambiente in cui vive.
Riconoscere ed evitare situazioni e comportamenti pericolosi.
Conoscere e rispettare le norme per la sicurezza stradale e le regole per comportarsi da buon pedone.

Contenuti

- Condivisione e rispetto delle regole.
- I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.
- Sicurezza stradale, il semaforo, il marciapiede e le strisce pedonali

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Scuola dell'infanzia

Obiettivi

Riconoscere ed esprimere bisogni, sentimenti e stati d'animo con un linguaggio adeguato.
Riconoscere i propri e gli altrui stati d'animo.

Contenuti

- Le principali emozioni
- Conoscenza reciproca e appartenenza al gruppo

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Scuola dell'infanzia

Obiettivi	Contenuti
<p>Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. Conoscere, rispettare ed aver cura degli spazi e dei luoghi comunitari in cui si trova. Attivare comportamenti e regole della convivenza. Scoprire il piacere di stare bene con gli altri: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Le "buone maniere"• Regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Scuola dell'infanzia

Obiettivi	Contenuti
<p>Rispettare e curare la scuola: i locali, gli arredi, i materiali. Riconoscere di far parte di una famiglia. Riconoscere le proprie tradizioni e confrontarle con le altre. Conoscere i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e della Carta dei diritti dell'infanzia.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Bandiera italiana ed europea• Inno nazionale ed europeo• La Costituzione: accenno ai principi fondamentali• La Carta dei diritti dell'infanzia

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Scuola dell'infanzia

Obiettivi

Rispettare l'ambiente e attivare abitudini corrette per la sua salvaguardia.
Differenziare i rifiuti e riutilizzare i materiali.
Praticare il risparmio energetico di acqua, elettricità, riscaldamento.
Intuire la quantità: "poco" e "molto".
Comprendere il significato delle somme di denaro, il valore economico degli oggetti ed i principi basilari del risparmio.
Comprendere che il denaro serve come mezzo di scambio.

Contenuti

- Ambiente naturale ed artificiale: viventi e non viventi
- Proprietà degli oggetti e dei materiali
- Inquinamento ambientale
- Riduzione dei rifiuti, riciclare e ricreare
- Giochi simbolici e drammatizzazione

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Scuola dell'infanzia

Obiettivi

Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto.
Sviluppare il pensiero computazionale.
Sviluppare un rapporto equilibrato e consapevole con i dispositivi tecnologici.
Riconoscere ed evitare situazioni e comportamenti pericolosi.
Saper chiedere aiuto.

Contenuti

- Primo approccio all'uso di dispositivi elettronici
- Pericoli presenti nel web

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

<p align="center">Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1</p> <p align="center"><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i></p>			
<p align="center">Obiettivi di apprendimento</p>			
<p align="center"><i>Scuola primaria</i></p>		<p align="center"><i>Scuola secondaria di I grado</i></p>	
<p align="center"><i>Obiettivi</i></p>	<p align="center"><i>Contenuti</i></p>	<p align="center"><i>Obiettivi</i></p>	<p align="center"><i>Contenuti</i></p>
<p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I principi fondamentali e altri articoli della Costituzione italiana. ● Elementi essenziali della storia della Repubblica Italiana. 	<p>Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La Costituzione ● Articoli e principi fondamentali della Costituzione ● Lo Stato e le forme di governo ● La Repubblica Italiana
<p>Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Le regole civili dentro e fuori l'Istituzione scolastica: la tolleranza, la lealtà, l'autocontrollo. ● Regole di conversazione. 	<p>Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale,</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Identità e gruppo ● Società e regole ● La famiglia ● La scuola il lavoro ● L'amicizia e il gruppo dei pari ● Pianeta adolescenza

<p>Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.</p>		<p>europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.</p>	
<p>Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Art. 3 Costituzione italiana ● Organismi no-profit per la convivenza civile e il Volontariato. ● Organismi non governativi: Avis, Aido... ● La prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo nell'Istituto. ● Navigazione su web in sicurezza con l'istituzione scuola, con la famiglia e con i soggetti deputati alla sicurezza governativa. 	<p>Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Art. 3 della Costituzione ● I diritti delle donne ● Uguaglianza e diritti umani ● Il diritto alla vita contro la pena di morte ● Le migrazioni ● Le organizzazioni non governative ● Bullismo e cyberbullismo ● Parità di genere
<p>Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Inquinamento ambientale. ● Riduzione dei rifiuti. ● La regola della 5 R. 	<p>Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cambiare il nostro stile di vita per salvare il pianeta ● Agenda 2030: i livelli di sostenibilità ● Ambiente e salute ● Salute e benessere ● Città e comunità sostenibili ● Patrimonio culturale e beni comuni ● Cittadinanza attiva

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Obiettivi

Contenuti

Obiettivi

Contenuti

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

- Il Comune
- Ruolo del Sindaco, dei Consiglieri e degli Assessori.
- Le diverse funzioni pubbliche: urbanistica, servizi in materia scolastica e servizi di trasporto pubblico comunale.
- Promozione sul territorio: cultura e legalità attiva.

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

- Comune, Provincia e Regione: il ruolo svolto dagli Enti Locali.

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

- Presidente della Repubblica.
- Camera dei deputati e del Senato della Repubblica
- Presidente del Governo.
- Magistratura.
- I tre poteri dello Stato democratico italiano: legislativo, esecutivo, giudiziario.

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.
Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

- L'Ordinamento della Repubblica
- Esperienze di Cittadinanza attiva
- Iter legis

<p>Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni.</p> <p>Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.</p> <p>Conoscere il significato di Patria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La comunità locale: sintesi storica, simbologia e stemma. ● Simbologia bandiere, inni. ● Stemmi di alcuni Stati europei. ● Bandiera, Emblema e Inno nazionale. ● Bandiera e Inno dell'Europa. ● Costituzione: testo aggiornato articolo 52. ● Costituzione: art. 11 ● Legge 23 agosto 2004 n. 226 	<p>Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine.</p> <p>Approfondire la storia della comunità locale.</p> <p>Approfondire la storia della comunità nazionale.</p> <p>Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La bandiera italiana ● La Bandiera Europea ● Inno Nazionale. ● Inno Europeo ● Costituzione art. 52 testo aggiornato ● Legge 23 agosto 2004 n. 226
<p>Conoscere l'Unione Europea e l'ONU.</p> <p>Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.</p> <p>Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Convenzione ONU art. 9. ● Agenda 2030: obiettivo 5. ● Dichiarazioni internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. ● Compiti di realtà in ambienti democratici di prossimità: scuola, palestra, biblioteca comunale... 	<p>Conoscere la carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea e lo spirito del trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni.</p> <p>Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali.</p> <p>Conoscere i principali organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Unione europea ● L'ONU e i principali Organismi internazionali ● La dichiarazione internazionale dei diritti umani ● La Dichiarazione internazionale dei diritti dell'infanzia ● Il valore della pace

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Obiettivi

Contenuti

Obiettivi

Contenuti

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

- Il regolamento di Istituto.
- Il patto di corresponsabilità.
- Cura degli oggetti, degli arredi...il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti scolastici nell'interazione con gli altri.
- Art.3 della Costituzione
- Art.33 della Costituzione
- Art.34 della Costituzione

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

- Il Regolamento di Istituto
- Il regolamento di disciplina
- Il regolamento di classe
- Il patto di corresponsabilità
- Art 3 della Costituzione
- Art.33 della Costituzione
- Art.34 della Costituzione

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

- Simbologia, segnaletica di sicurezza per i piani di evacuazione: terremoto, incendio.
- Prove di evacuazione.
- Abbigliamento adeguato alle pratiche sportive a scuola.

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

- Norme di sicurezza a scuola
- Eventi sismici
- Lettura di mappe: piano di evacuazione
- Simbologia delle vie di fuga

	<ul style="list-style-type: none"> • Puntuale osservazione delle disposizioni e delle istruzioni impartite dagli organi scolastici. 		
<p>Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I segnali stradali. • Il Codice della strada. • Il comportamento del pedone. 	<p>Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per strada sicuri: • I segnali stradali; • Il Codice della strada; • Il comportamento del pedone, del ciclista e del motociclista.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Obiettivi

Contenuti

Obiettivi

Contenuti

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

- Art. 32 della Cost. “diritto alla salute”
- Comportamenti igienicamente corretti (includere eventuali emergenze sanitarie).
- La piramide alimentare: il valore nutrizionale dei cibi.
- Atteggiamenti alimentari sani.
- Comportamenti corretti a tavola; ridurre lo spreco a tavola.
- La tradizione culinaria locale, regionale.

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell’armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

- Art. 32 della Cost. “diritto alla salute”
- Le dipendenze
- Pianeta adolescenza
- L’alimentazione
- La piramide alimentare
- Il diritto alla salute
- Salute e benessere
- Lo sport
- Il fair play

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>		<i>Scuola secondaria di I grado</i>	
<i>Obiettivi</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Contenuti</i>
<p>Conoscere le condizioni della crescita economica.</p> <p>Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.</p> <p>Riconoscere il valore del lavoro.</p> <p>Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Art.1 della Costituzione ● Norme di comportamento rispettoso a garanzia dei rapporti umani: fair play. ● Il lavoro: giochi di ruolo. ● Sicurezza negli ambienti di lavoro. ● Sostenibilità economica: semplici rapporti economici di prossimità esperienziale ludica. 	<p>Conoscere le condizioni della crescita economica.</p> <p>Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.</p> <p>Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.</p> <p>Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale.</p> <p>Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia in Europa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Art 1 della Costituzione ● La scuola e il lavoro ● La lotta alle povertà ● Sicurezza negli ambienti di lavoro ● La sostenibilità economica ● Art 35 della Costituzione

<p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030: art.6 • Cicli biogeochimici territoriali per il risparmio dell'acqua. • Emergenza siccità. • Ripartizione delle acque nei serbatoi naturali della Terra. • La biodiversità nelle aree urbanizzate: l'orto a scuola. • La raccolta differenziata dei rifiuti urbani. 	<p>Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.</p> <p>Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente e salute • Agenda 2030 • Acqua oro blu del Pianeta • Emergenza siccità • La strategia delle 5 R • Art.9 della Costituzione
<p>Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 9 della Costituzione. • Art.117 della Costituzione. • I beni artistici e culturali nel territorio di prossimità e regionale. 	<p>Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Art.9 della Costituzione • Animali e ambiente • Patrimonio artistico e culturale

<p>Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ambientali di prossimità. ● La Giornata della Terra (22 aprile). La cura dell'ambiente naturale, la legalità avversa al degrado degli spazi verdi. 	<p>Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Città e comunità sostenibili ● La tutela del risparmio
---	--	--	---

<p style="text-align: center;"><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 6</u> <i>Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.</i> <i>Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</i></p>			
<p style="text-align: center;">Obiettivi di apprendimento</p>			
<p style="text-align: center;"><i>Scuola primaria</i></p>		<p style="text-align: center;"><i>Scuola secondaria di I grado</i></p>	
<p style="text-align: center;"><i>Obiettivi</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Contenuti</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Obiettivi</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Contenuti</i></p>
<p>Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico...) anche in collaborazione con la Protezione civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Corpo e funzione della Protezione Civile. ● Simbolo regionale Protezione Civile. ● Piano comunale Protezione Civile. ● Numero Unico Europeo 112. ● Valutazione del rischio: previsione, prevenzione, soccorso. 	<p>Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamenti corretti in caso di situazioni di pericolo ambientale ● Valutazione del rischio
<p>Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivo 13 dell'Agenda 2030. 	<p>Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Cambiare il nostro stile di vita per salvare il pianeta ● Obiettivo 13 Agenda 2030

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>		<i>Scuola secondaria di I grado</i>	
<i>Obiettivi</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Contenuti</i>
Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	<ul style="list-style-type: none">• Le diverse dimensioni del patrimonio artistico e culturale di Artena e dei comuni limitrofi.• Azioni da intraprendere per la salvaguardia e la valorizzazione.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.	<ul style="list-style-type: none">• Territorio e ambiente• L'outdoor learning: valorizzazione del territorio• Art.9 della Costituzione
Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, cibo...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.	<ul style="list-style-type: none">• Agenda 2030: obiettivi 6 e 12;• Buone pratiche: consumo, benefici; spreco dell'acqua nel proprio territorio: cause - soluzioni.• Il Comune e l'ambiente: i ruoli per la gestione sostenibile dell'acqua nel territorio di prossimità.	Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.	<ul style="list-style-type: none">• Ambiente e benessere• Agenda 2030: obiettivi 6 e 12;• Acqua oro blu del Pianeta• Fonti di energia sostenibili: le buone pratiche ambientali

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivi di apprendimento

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

Obiettivi

Contenuti

Obiettivi

Contenuti

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

- Art. 47 della Costituzione.
- Art.53 della Costituzione.
- Funzione e valore della moneta.
- L'euro: i diversi tagli di banconote.
- L'euro: i simboli italiani sulle monete.
- Strumenti di pagamento: contante, moneta elettronica.
- Principi basilari del risparmio: giochi, narrazioni.

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

- Art. 47 della Costituzione.
- Art.53 della Costituzione.
- Simulazione della pianificazione delle proprie disponibilità economiche.
- I concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.
- Simulazione di erogazioni prestiti, tassi di interesse e rateizzazione.

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

- Semplici azioni di acquisto e risparmio nella vita quotidiana.

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

- Strumenti di pagamento: contante, moneta elettronica.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>		<i>Scuola secondaria di I grado</i>	
<i>Obiettivi</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Contenuti</i>
Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.	<ul style="list-style-type: none">• Cultura della legalità: il principio della legalità e della libertà.• Pratiche di legalità democratiche: scuola ed extra scuola.• Valore della legalità e cultura della Memoria: "Eroi" italiani del passato e del presente.	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.	<ul style="list-style-type: none">• A scuola di legalità• Stato e cittadini contro le mafie• Il valore del ricordo e della memoria• Le principali organizzazioni mafiose in Italia e nel mondo.• Le origini della mafia in Italia e nel mondo.• La "cultura" della mafia: dall'origine sociale allo stragismo di ordine pubblico ed artistico culturale.

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi di apprendimento

<i>Scuola primaria</i>		<i>Scuola secondaria di I grado</i>	
<i>Obiettivi</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Contenuti</i>
Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.	<ul style="list-style-type: none">• Concetti base di verità e falsità.• Gli strumenti digitali.• Uso dei dispositivi.• Uso della rete per ricerche scolastiche.• Guida alla scelta di siti adatti.	Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.	<ul style="list-style-type: none">• Navigazione sicura In Internet: come utilizzare il web per la ricerca di informazioni e per lo studio.• Ricerca avanzata e selezione critica delle informazioni disponibili online.
Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.	<ul style="list-style-type: none">• Programmi di scrittura più utilizzati.	Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.	<ul style="list-style-type: none">• La tecnologia digitale e la sua evoluzione nel tempo.• I principali strumenti multimediali per navigare in rete e produrre documenti.• Creazione e gestione dei documenti.

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	<ul style="list-style-type: none"> • Differenza tra siti ufficiali e siti commerciali. • Differenza tra informazioni scientifiche e opinioni. • Siti web affidabili e non. 	Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di fake news e disinformazione
--	---	--	--

<u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 11</u>			
<i>Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>			
Obiettivi di apprendimento			
<i>Scuola primaria</i>		<i>Scuola secondaria di I grado</i>	
<i>Obiettivi</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Contenuti</i>
Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare dispositivi di diverso tipo per reperire, presentare e scambiare informazioni. • Uso corretto dei dispositivi. 	Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di strumenti per la creazione di contenuti digitali. • Creazione e gestione di contenuti web.
Conoscere e applicare semplici regole per l'uso corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	<ul style="list-style-type: none"> • Regolazione del tempo orario nell'uso del tablet e del PC. • Norme Know-how (corretto impiego della tecnologia) per l'interazione con gli ambienti digitali. • Il rispetto della privacy. 	Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di un corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale. • Il rispetto della privacy. • Password sicure. • Minacce della rete: phishing, ransomware, cyberbullismo.

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	<ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di rispetto e ascolto nelle classi virtuali. • Introduzione al comportamento online. • Regole di partecipazione nelle classi virtuali. • <i>Netiquette</i> nelle piattaforme didattiche. 	Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della <i>netiquette</i> e del diritto d'autore.	<ul style="list-style-type: none"> • Microsoft Teams • La <i>netiquette</i> nella comunicazione digitale

<p><u>Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 12</u> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>			
Obiettivi di apprendimento			
<i>Scuola primaria</i>		<i>Scuola secondaria di I grado</i>	
Obiettivi	Contenuti	Obiettivi	Contenuti
Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire la propria identità digitale. • Username e password. 	Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di cittadinanza digitale, con relativi vincoli ed opportunità.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Regole di salvataggio dell'identità digitale. 	forme di protezione dei dispositivi e della privacy.	<ul style="list-style-type: none"> ● Piattaforme e-learning e strumenti di collaborazione online.
Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetti base di verità e falsità. ● La navigazione sicura. ● I rischi sul web. 	Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.	<ul style="list-style-type: none"> ● Identità digitale ● Cura delle informazioni condivise e consapevolezza delle proprie tracce digitali per creare una reputazione positiva online.
Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psicofisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	<ul style="list-style-type: none"> ● Impatto ambientale delle tecnologie digitali. ● Postura corretta. ● Cyberbullismo: legge 71, 20 maggio 2017 	Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.	<ul style="list-style-type: none"> ● Bullismo e cyberbullismo. ● I rischi della dipendenza digitale. ● Ludopatia e <i>Hikikomori</i>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA PRIMARIA**

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA
GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e apportando contributi personali.</p> <p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali. Mostra capacità di rielaborazione. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>
DISTINTO	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p> <p>L'alunno adotta generalmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, in autonomia e mostra di averne consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali.</p> <p>Assume le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
BUONO	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono abbastanza complete e organizzate.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati.</p> <p>L'alunno adotta generalmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza.</p> <p>Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>
DISCRETO	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente organizzate.</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti semplici e/o vicini all'esperienza diretta.</p> <p>L'alunno adotta generalmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, in autonomia e rivela di averne consapevolezza. Porta a termine consegne e responsabilità affidate.</p>
SUFFICIENTE	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti semplici e/o vicini all'esperienza diretta, altrimenti con la guida del docente.</p> <p>L'alunno adotta generalmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela di avere consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Porta a termine, se supportato, consegne e responsabilità affidate.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e costante stimolo del docente.</p> <p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e rapporta alle esperienze concrete quanto studiato con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p> <p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
9	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza che apportando contributi personali e originali.</p> <p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, mostrando di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>
8	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.</p> <p>L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p> <p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
7	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente conso fidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p> <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>
6	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p> <p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, eventualmente anche con l'aiuto del docente.</p> <p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>
5-4	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e costante stimolo del docente.</p> <p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>